



**Si è tenuta stamane una partecipatissima assemblea degli autisti giudiziari del distretto di Palermo, dove si è discusso dei mancati pagamenti dello straordinario da parte del Ministero della Giustizia, peraltro già condannato al pagamento delle suddette somme, dopo che i lavoratori sono stati costretti ad un decreto ingiuntivo.**

**Ma come è ormai noto al Ministero della Giustizia accade tutto il contrario di tutto, nonostante la condanna, fa orecchie da mercante, pertanto i lavoratori hanno già avviato le procedure di pignoramento delle somme.**

**Le condizioni di lavoro del personale in questione, in una città come Palermo non sono per niente facili, data la peculiarità del servizio, rese ancor più pesanti dalla mancata retribuzione dello straordinario espletato nell'anno 2010 e dell'anno 2011 e dalla mancata applicazione del regolamento all'uso delle auto blindate da parte dei magistrati, infatti al Tribunale di Palermo alcune autovetture blindate di proprietà del Ministero della Giustizia vengono condotto da autisti delle forze dell'ordine, nonostante ci sia il personale a disposizione e quindi pagati per ricoprire una mansione che di fatto le istituzioni non gli permettono di svolgere.**

**In questa situazione di grave criticità i lavoratori all'unanimità hanno deciso di non tollerare ulteriormente l'inerzia delle competenti istituzioni e ci hanno richiesto a gran voce di indire lo stato di agitazione con astensione dal lavoro straordinario per un mese, che verosimilmente avverrà per i primi di ottobre.**

**Coordinamento USB/GIUSTIZIA  
Sandro Cardinale**